

9012

3°



CARISSIMI CONFRATELLI,

Compio il mesto dovere di annunziarvi la morte del
Professo Perpetuo

Sac. Giovanni Gialorenzo

d'anni 29

accaduta ieri, 3 Aprile, verso le ore 5 a. m., nella casa
ispettoriale dei Talleres Don Bosco.

Entrato come aspirante a Las Piedras, fatto poscia il
suo noviziato al Manga, durante il triennio pratico lavorò
da vero figlio del Ven. Don Bosco. Finito nello studen-
tato del Manga il corso teologico, potè, con immensa con-
solazione dell'anima sua, celebrare la sua prima messa.
Un anno dopo, cioè a dire, nello scorso 1916, venne in
questa casa di San Francesco di Sales di Via Maturana.
Quì colle sue belle doti si conciliò subito le simpatie di
tutti. Sul cominciare del presente anno gli si manifestò
un terribile antrace. Fu necessaria un'operazione, che
riuscì ottimamente. Ma la debole costituzione del nostro
caro Confratello se ne risentì ed egli cominciò a deperire
rapidamente. La malattia, che è la pietra di paragone
per conoscere il vero valore d'una persona, a tutti rivelò
i sentimenti del caro D. Gialorenzo che, anche durante i
suoi frequenti vaneggiamenti, causa la febbre altissima,
non cessò mai dall'invocare e lodare Maria Ausiliatrice
e Don Bosco, nè dal raccomandare che si lavorasse per-
chè molti si accostassero ai SS. Sacramenti.

Benchè i suoi atroci patimenti hanno certamente puri-
ficata la sua bell'anima, pure non lo dimentichiamo nelle
nostre messe, communioni e preghiere. Vogliate ricor-
darvi anche di questa casa e del

Vostro affmo. Confratello in C. J.

Montevideo, 4 Aprile 1917.

Sac. Marino Guerra

Direttore

